Tavolo permanente di concertazione fra la Giunta regionale e l'ANCI, l'UNCEM l'UPI

Seduta del 16 aprile 2014

Il giorno 16 aprile 2014, alle ore 11.30 presso la sede della Presidenza della Giunta regionale, in Piazza del Duomo 10 a Firenze, si è tenuta la riunione del Tavolo di concertazione istituzionale, avente ad oggetto:

1. Approvazione verbale seduta del 25 marzo 2014;
2. Comunicazioni sul tema della Proposta di legge di modifica alla legge regionale 64/2009 "Disciplina delle funzioni amministrative in materia di progettazione, costruzione ed esercizio degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo". (**Assessori Anna Rita Bramerini e Gianni Salvadori**);
3. Varie ed eventuali.

come da convocazione prot. AOOGR/94782/F.20.30 del 9 aprile 2014 inviata per posta elettronica.

Alla seduta partecipano:

- per la Giunta regionale: Assessore Bramerini
- per ANCI Toscana: Caruso, Baracco
- per UNCEM regionale:.....
- per UPI regionale: Cheli, Falsini, Perferi
- per CAL: Lupi

Sono inoltre presenti: Cirri, Agnoloni, Di Salvo, Mascolo, Fossi, Lorenzini, Gonnelli

Punto 1) odg

BRAMERINI

Aprè la seduta e, non essendo stata presentata alcuna osservazione, dichiara approvato il verbale della seduta del giorno 25 marzo 2014.

Punto 2) odg

BRAMERINI

Illustra sinteticamente le vicende che hanno condotto alla scelta di elaborare una proposta di revisione organica della LR 64/2009, desumibili anche dalla Risoluzione n.180 del

26.3.2013, con la quale il C.R. ha caldeggiato tale scelta, nonché i principali elementi che caratterizzano la riforma, con particolare riferimento a:

- la semplificazione delle procedure amministrative e degli adempimenti a carico dei proprietari/esercenti degli invasi;
- la sottolineatura dell'importanza e della delicatezza della disciplina sugli invasi, sia sotto il profilo economico, sia sotto quello della loro vulnerabilità rispetto a possibili eventi calamitosi, sia per la loro valenza come risorsa idrica, sia infine quale importante strumento del servizio antincendi;
- l'introduzione del catasto regionale degli invasi;
- l'istituzione di un nucleo tecnico provinciale interistituzionale, nel quale è prevista anche la presenza dei comuni interessati, con compiti di consulenza e supporto tecnico per le Province;
- la previsione di un procedimento di regolarizzazione a sanatoria per gli impianti esistenti;
- la previsione di un regolamento di attuazione per la disciplina di dettaglio dei procedimenti relativi agli impianti esistenti;
- la previsione della disciplina sanzionatoria.

Ricorda che, dopo l'ultima proroga del termine per la denuncia di esistenza delle opere di invaso di cui all'art. 11 (Norme transitorie) della LR 64/2009, attuata con la LR n.15 del 28 marzo 2014, che lo ha fissato nel 31.5.2014, resta pochissimo tempo perché il C.R. approvi la legge di revisione prima di detta scadenza.

Informa infine che l'Assessore Salvadori sta lavorando alla elaborazione di specifiche misure di sostegno economico per le aziende agricole interessate.

PERFERI

Ricorda come le Province si siano da tempo adoperate per dare attuazione alla LR 64/2009, prendendo atto degli ostacoli provenienti dal mondo agricolo, determinate dalla grave crisi economica in atto.

Da atto del positivo intento di razionalizzazione contenuto nella scelta di revisione della LR 64, ma osserva che, a prescindere dalle questioni di merito, va segnalato un elemento di novità, costituito dalla recentissima approvazione della c.d. Legge Delrio, che potrebbe risultare dirimente, nel senso che la funzione di cui adesso si parla potrebbe essere a breve scadenza sottratta alla competenza delle Province, come sembrerebbe potersi ricavare anche da un orientamento emerso nel corso di un incontro tenutosi soltanto ieri tra i rappresentanti delle Province e l'Assessore alla Presidenza Vittorio Bugli

BRAMERINI

L'entrata in vigore della L. 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e sulle fusioni di Comuni" non può fermare il mondo, né, d'altro canto, l'attuale formulazione ivi contenuta della materia della tutela e valorizzazione dell'ambiente, quale funzione fondamentale delle Province, sembra al momento ostacolare le previsioni della PDL di modifica della LR 64/2009, relativamente al ruolo che s'intende ribadire per le Province

Allo stato dell'arte la Regione non è in grado di assumere funzioni provinciali, quando nel prossimo mese di luglio, secondo quanto disposto dalla citata L. 56/2014, la Conferenza Stato/Regioni deciderà in merito alla riattribuzione delle funzioni delle Province, se la scelta imporrà di correggere l'attuale orientamento della Regione Toscana, ne sarà preso atto e si farà luogo alle conseguenti modifiche.

PERFERI

Ribadisce la difficoltà ad affrontare il merito delle questioni relative agli invasi, senza che vi sia chiarezza sul quadro istituzionale nel quale anche esse dovranno andare a collocarsi. Informa in ogni caso che è sua intenzione far convocare a brevissima scadenza una riunione dell'esecutivo dell'UPI Toscana, per definire una posizione ufficiale che sarà comunicata sollecitamente, insieme a specifiche proposte relative al merito della nuova legge sugli invasi.

BARACCO

Premesso un giudizio in linea di massima positivo sulle indicazioni di merito fornite dall'Assessore circa la modifica della LR 64/2009, fa alcune limitate proposte di modifica attinenti ai compiti dei rappresentanti comunali all'interno del nucleo di valutazione e alla parte relativa agli adempimenti dei comuni, con particolare riguardo alla materia urbanistica ed edilizia, nonché alla qualificazione dei tecnici comunali coinvolti.

FALSINI

Svolge limitate considerazioni critiche in ordine alla strettezza dei tempi per il rilascio dei provvedimenti abilitativi e richiede maggior incisività nella semplificazione delle procedure.

Conclusione

Si è realizzato il confronto sulle tematiche connesse alle comunicazioni relative alla proposta di legge di cui al punto 2) dell'o.d.g. della presente seduta ed è stato accolto l'invito dell'Assessore Brammerini di far pervenire eventuali ulteriori considerazioni scritte sull'argomento entro il 2 maggio prossimo.

Alle ore 12, 40 circa la seduta ha termine.

Il redattore

Carlo Cirri